

**Schema di Contratto di Servizio per la
Gestione del Servizio di Igiene Urbana
nel Comune di CAPENA (RM)**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Durata dell'appalto
- Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto
- Art. 4 – Modalità di pagamento
- Art. 5 – Corrispettivo dell'appalto
- Art. 6 – Deposito cauzionale
- Art. 7 – Risoluzione del contratto
- Art. 8 – Recesso
- Art. 9 – Controversie
- Art. 10 – Documenti allegati al contratto
- Art. 11 – Nullità parziale
- Art. 12 – Modifiche, integrazioni e specifiche
- Art. 13 – Tutela dei dati personali e obblighi di riservatezza
- Art. 14 – Rinvio

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____, presso la sede del Comune di _____, Via _____ n. __, _____ (___),

tra

1. Il Comune di _____, nella persona del legale rappresentante _____ (di seguito anche Ente)
2. l'Impresa Appaltatrice _____ (di seguito anche Aggiudicatario)

I predetti componenti, della cui identità personale **io Segretario rogante** sono personalmente certo, rinunciano espressamente e spontaneamente, con il mio consenso, all'assistenza di testimoni.

PREMESSO CHE

1. con Determinazione del _____ n. __ del _____ sono stati approvati gli atti relativi al Disciplinare di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto, al Disciplinare Tecnico e relativi allegati;
2. con Determinazione del _____ n. __ del _____ si è determinato di indire una procedura aperta ad evidenza pubblica, per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto di gestione dei servizi di igiene urbana, aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. con Determinazione del _____ n. __ del _____ la predetta gara è stata definitivamente aggiudicata all'impresa _____;
4. sono state eseguite le verifiche di Legge sui requisiti dell'Aggiudicatario;
5. l'Aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritte dall'articolo 93, commi 2 e 3, e dall'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 **Oggetto**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituisce oggetto del presente Contratto l'affidamento della gestione del servizio di igiene urbana nel territorio del Comune di Capena.

I servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere svolti nel territorio del Comune di Capena (di seguito anche Ente), secondo le modalità specificate caso per caso nei documenti di gara (Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare Tecnico) e nell'Offerta Tecnica (Piano Programma Operativo) dell'Aggiudicatario, comprensiva dei chiarimenti e delle precisazioni fornite a compendio della relazione giustificativa economica, allegati come parte integrante al presente Contratto, sono i seguenti:

- a) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare;
 - 1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - 2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, toner prodotti dalle utenze del territorio;
 - 3. raccolta domiciliare su chiamata di rifiuti ingombranti e di RAEE, prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
 - 4. raccolta domiciliare su chiamata dello scarto verde, prodotto da utenze domestiche;
 - 5. gestione del Centro di Raccolta, comprensivo del presidio, dello svuotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel presente capitolato e relativi allegati;
 - 6. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, compreso oneri/ricavi di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel capitolato;
- b) servizi di igiene urbana, quali spazzamento strade, pulizia delle aree mercatali e manifestazioni ed altri servizi complementari compresi trasporti ad impianti autorizzati e ogni onere di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel capitolato;
- c) attivazione di un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei servizi e dei dati, realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e di contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, attivazione di ogni obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF e rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema Regolatorio I di cui all'art. 3 della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani";
- d) campagna di comunicazione e sensibilizzazione;
- e) calcolo dell'impronta ecologica dei servizi oggetto di gara.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del

produttore/detentore.

Resta inteso che i servizi e le attività oggetto del presente Contratto, nonché le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, sono meglio descritti nei documenti di cui all'art. 10, c) e d) del presente Contratto e dovranno essere svolte dall'Aggiudicatario in conformità ai medesimi e all'Offerta Tecnica allegata.

Art. 2 Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di **cinque anni (sessanta mesi)**.

Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo una proroga di mesi sei come specificato al comma seguente.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'Aggiudicatario previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "*prorogatio*" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'Aggiudicatario dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. È fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Ente. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.

Art. 3 Corrispettivo dell'appalto

L'importo per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, derivante dall'offerta economica, è pari a **Euro _____ (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale.

L'importo complessivo s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario, con l'esplicita ammissione che l'Aggiudicatario abbia eseguito gli opportuni

calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi, ivi incluse tutte le spese dirette ed indirette per il personale, inclusi i contributi e gli accantonamenti. Il corrispettivo comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli accessori, le tasse, l'utile dell'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura, che la legge impone a carico dell'Aggiudicatario, così come tutti gli oneri di smaltimento e/o trattamento e qualsivoglia contributo e/o ricavo come specificato nel Capitolato e relativi allegati.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti all'oggetto del contratto, nel rispetto dell'art.106 del D.lgs 50/2016.

Spettano, pertanto, all'Ente, a completo compenso degli oneri assunti col capitolato:

- il pagamento del canone annuo risultante dall'aggiudicazione della gara d'appalto;
- i compensi per gli eventuali servizi speciali e straordinari non compresi nell'appalto al precedente art. 1, che dovranno essere pagati a parte, sempre che siano stati preventivamente e regolarmente richiesti per iscritto dall'Ente, e che il loro corrispettivo sia stato concordato anch'esso preventivamente.

Art. 4 **Modalità di pagamento**

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili (calcolate pari ad un dodicesimo dell'importo annuo), con pagamento a 60 giorni dal ricevimento della fattura.

La fattura dovrà preliminarmente al pagamento essere approvata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che attesterà la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza degli obblighi contrattuali.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I.), da Consorzi, da imprese aderenti al contratto di rete, da GEIE, l'Ente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti/consorziate del raggruppamento/consorzio/rete.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, l'Aggiudicatario si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010. In relazione al disposto dell'art.3 della L.13.8.2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, la ditta prima della stipula del contratto, dovrà comunicare il C/C postale o bancario dedicato con le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente articolo, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di crediti maturati dall'Ente, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 10 giorni dalla data di richiesta formulata dall'Ente.

L'Ente potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione, alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

Art. 5 **Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, si da atto che l'Aggiudicatario ha costituito, nelle forme e modalità previste dall'articolo 93, commi 2 e 3, e dall'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, il deposito cauzionale mediante _____ n. _____ in data ___/___/___ presso _____ dell'importo di euro _____.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Entro i sei mesi seguenti la scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza e verificata da parte dell'Ente la continuità gestionale delle strutture hardware e software oggetto dell'appalto, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve intendersi anch'essa prorogata di un pari intervallo temporale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Aggiudicatario, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

Art. 6 **Stipulazione del contratto e spese contrattuali**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Aggiudicatario.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico dell'Ente.

L'impresa appaltatrice è tenuta a versare un contributo una tantum per le spese di pubblicazione e per le varie fasi di espletamento della procedura di gara, da versarsi entro due mesi dall'avvio dei servizi secondo le modalità e l'importo comunicati dall'Ente.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 7

Risoluzione del contratto

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso (i) la mancata attivazione del sistema informativo duale avente le caratteristiche di cui all'art. 6 del capitolato, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, o (ii) la mancata fornitura ed attivazione dell'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple avente le caratteristiche di cui all'art. 29 del capitolato, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, o (iii) la mancata attivazione di strumentazioni informatiche (hardware e software) e l'avvio della registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, di competenza dell'I.A., di cui all'art. 32 del capitolato, relative al TQRIF, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti;
- 2) sopravvenuta perdita da parte del soggetto appaltatore dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 ed 83 del d.lgs. n. 50/2016;
- 3) qualora nei confronti dell'I.A. sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs n. 159 del 2011 e ss.mm.ii.;
- 4) frode, colpa grave e/o grave negligenza nell'esecuzione del Contratto nonché violazione grave, a giudizio insindacabile dell'Ente, degli obblighi contrattuali o di legge da parte dell'I.A.;
- 5) inadempimenti che comportino applicazioni di penali oltre il dieci per cento (10%) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'articolo 17 del capitolato
- 6) mancato pagamento delle somme dovute agli impianti finali per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- 7) mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'I.A.;
- 8) ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti di smaltimento finale;
- 9) mancato reintegro della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16 ovvero mancato mantenimento della stessa per il periodo di vigenza dell'Appalto;
- 10) mancato rispetto dei protocolli di legalità;
- 11) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- 12) subappalto totale o parziale in violazione di quanto previsto nel capitolato;

- 13) difformità dei mezzi per lo svolgimento del servizio e delle attrezzature fornite, per un periodo superiore a tre mesi, rispetto quanto espressamente dichiarato nel progetto offerta allegato al contratto di cui all'art. 4 del capitolato, salvo il caso in cui tale difformità sia stata autorizzata dall'Ente;
- 14) difformità del personale per lo svolgimento del servizio, in riferimento a numero e mansioni, per un periodo superiore a tre mesi, rispetto quanto espressamente dichiarato nel progetto offerta allegato al contratto di cui all'art. 4 del capitolato, salvo il caso in cui tale difformità sia stata autorizzata dall'Ente;
- 15) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione a qualsiasi procedura concorsuale e/o interdittiva disposta dall'Autorità Giudiziaria;
- 16) in ipotesi di non sussistenza ovvero del venir meno di alcuno dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'Appalto e, in particolare, decadenza o revoca dell'iscrizione nell'Albo Nazionale dei gestori Ambientali nonché in ipotesi di modifica di fatto della organizzazione d'impresa dell'I.A., tale da diminuire le garanzie finanziarie e tecniche richieste;
- 17) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione e/o per reati per violazioni delle norme ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- 18) grave inadempimento nei pagamenti dei salari e stipendi alla manodopera ed ai dipendenti, inadempimento nei pagamenti dei contributi di legge e, in genere, violazione degli impegni normativi e contrattuali sul trattamento dei dipendenti dell'I.A. o dei suoi subappaltatori o subaffidatari, accertata dall'Ente e/o dagli enti competenti con qualsiasi mezzo;
- 19) inosservanza grave, a giudizio insindacabile dell'Ente, da parte dell'I.A. o di uno dei suoi subappaltatori o subaffidatari delle misure di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, previste dalle norme di legge in materia;
- 20) in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- 21) affidamento in subappalto senza la preventiva autorizzazione di tutto o di parte dell'oggetto del Contratto ovvero mancata informativa all'Ente in ordine ai subcontratti stipulati ovvero violazione della normativa applicabile in materia di subappalto;
- 22) inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale di cui all'art. 25 del capitolato;
- 23) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'I.A. ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 24) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- 25) riscontro di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza del servizio/fornitura effettuato/a ai requisiti e prescrizioni del Contratto o del Capitolato;
- 26) violazione di anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Capitolato e del Contratto;
- 27) esecuzione dell'Appalto non conforme ai modi e tempi prefissati;
- 28) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto;

29) ogni altra motivazione di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, nonché ogni altra previsione di cui al disciplinare di gara, capitolato speciale, contratto di appalto anche se qui non espressamente richiamata.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi su esposti, l'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Ente:

- incamererà la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- potrà avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto fintantoché non sarà possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'I.A. non potranno essere intesi come rinuncia dell'Ente ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Art. 8 Recesso

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualunque momento ai sensi dell'art.109 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto alla liquidazione dell'importo del servizio regolarmente espletato fino al momento del recesso, al netto di eventuali penali, alla corresponsione delle quote di ammortamento residue, alla restituzione del deposito cauzionale e alla corresponsione di una somma commisurata sulla parte di servizio ancora da eseguire, ai sensi dell'art.109 D.Lgs. n.50/2016.

Art. 9 Controversie

Per la definizione di eventuali controversie relative all'esecuzione o all'interpretazione del Contratto il Foro competente è quello di **Roma**.

È comunque facoltà delle parti ricorrere agli istituti previsti dalla Parte VI – Titolo I “Contenzioso” – del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare dagli artt. 205, 206, 207.

Ove le parti decidano di non esercitare la facoltà prevista dal comma precedente, ovvero, pur esercitandola, la controversia non venga comunque composta e risolta, la stessa sarà rimessa all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 10

Documenti allegati al contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati, purché conservati dall'Ente e controfirmati dai contraenti:

- a) il “Capitolato Speciale d'Appalto”, firmato per accettazione dall'Aggiudicatario;
- b) il “Disciplinare Tecnico”, compreso l'elenco dei prezzi unitari, a cui deve essere applicato il ribasso offerto in sede di gara, firmati per accettazione dall'Aggiudicatario;
- c) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dall'Aggiudicatario in sede di gara ed eventuali altri documenti tecnici del progetto offerta;
- d) l'elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dall'Aggiudicatario in sede di gara;
- e) la Relazione Giustificativa Economica redatta dall'Aggiudicatario dalla quale sia possibile verificare il costo di ogni singolo servizio oggetto di gara od offerto dall'I.A., i costi unitari di ogni tipologia di mezzo offerto, personale operativo e non ed attrezzature offerte (annuali e pluriannuali), così come il rispetto di ogni prescrizione indicata nel capitolato e allegati;
- f) il Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto dall'Impresa Appaltatrice.

Fanno inoltre parte integrante del presente contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti all'oggetto del presente appalto.

Resta inteso che in caso di contrasto tra le previsioni del Contratto e/o del Capitolato Speciale e/o dell'Offerta Tecnica (Piano Programma Organizzativo e Proposte Migliorative/Integrative) – a mero titolo esemplificativo, relative alle modalità (di tempo, luogo, ecc) di esecuzione del servizio, al quantitativo ed alla qualità dei materiali (attrezzature varie) da utilizzare nell'espletamento dello stesso – dovranno sempre prevalere le prescrizioni più favorevoli all'Ente.

Articolo 11

Nullità parziale

L'invalidità ovvero l'inapplicabilità ovvero la nullità di una o più clausole della presente Contratto non inficerà la validità o l'applicabilità delle altre clausole le quali dovranno essere considerate efficaci.

In tali ipotesi, le Parti si impegnano a provvedere all'immediata sostituzione delle clausole, invalide, inefficaci o inapplicabili con altrettante previsioni che rispettino per quanto possibile, la volontà delle Parti così come recepita nelle clausole ritenute invalide, inefficaci o nulle.

Articolo 12

Modifiche, integrazioni e specifiche

Le Parti convengono che ogni eventuale modifica, integrazione e/o specifica al presente Contratto – che si rendesse necessaria o anche solamente opportuna – potrà essere apportata esclusivamente se preventivamente, espressamente e formalmente concordata per iscritto fra le Parti medesime.

Le Parti si danno, pertanto, reciprocamente atto che le suddette modifiche, integrazioni e specifiche verranno dalle stesse negoziate in buona fede e nel rispetto dei principi enunciati nel presente Contratto, al fine del più soddisfacente e proficuo raggiungimento dei reciproci obiettivi ed interessi sottesi al Contratto medesimo.

Articolo 13

Tutela dei dati personali e obblighi di riservatezza

Le Parti si impegnano al rispetto, ove applicabile, della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e delle relative misure di sicurezza.

Le Parti si impegnano, altresì, in applicazione e nei termini di cui al combinato disposto di cui agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed ai sensi del Reg. UE 2016/679, ad osservare e rispettare la riservatezza su tutti i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nello svolgimento dell'attività dipendente dal presente Contratto. L'obbligo di riservatezza si intende esteso anche al periodo successivo alla cessazione di efficacia del Contratto, comunque, fino a quando i dati e le informazioni predette non siano divulgate da parte del legittimo titolare o diventino di pubblico dominio.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto o richiamato dal presente Contratto, si rimanda, oltre che al Capitolato Speciale (e i relativi allegati), al Disciplinare di gara (e i relativi allegati), all'Offerta Tecnica presentata dall'Aggiudicatario, alle disposizioni di legge, ai decreti ministeriali, alle circolari che regolano la materia, nonché al Regolamento del Comune inerente ai servizi oggetto del presente Contratto.

Letto, approvato e sottoscritto,